



N. 117

Del 24.07.2015

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DI APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA COMPONENTE TASI DELLA IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – ANNO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno del mese di alle ore nella sala
Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la
partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rag. Enrico Castiello	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. Francesco Saverio Coppola	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. Nicola Danilo De Luca	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dott. Pietro Iadanza	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Cosimo Lepore	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Avv. Maria Iele	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sig. Umberto Panunzio	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sig. Giuseppe Zollo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Totale Presenti

7

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* Dr. Claudio Uccelletti

con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
- Ing. Fausto Pepe -

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Claudio Uccelletti -

Il sottoscritto Prof. Francesco Saverio Coppola, in qualità di assessore alle Finanze del Comune di Benevento,

Premesso che :

- l'art. 1, comma 639, della legge n.147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- l'art. 1 comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Considerato che la legge n. 147 del 2013, prevede:

- all' art. 1 comma 677, che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo di base al quale la somma delle aliquote TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili. Per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9 comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

Visto il decreto legge n.16/2014 e la legge 190/2014, con le quali si aggiunge al comma 677 citato, il seguente periodo:

«Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011 ».

Visto che, dal 1° gennaio 2014, l'IMU non si applica più alle abitazioni principali, ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI;

VISTO il il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, con cui è stato disposto l'ulteriore differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti Locali per l'anno 2015;

Atteso che, dal gettito TASI, si intende arrivare ad una copertura parziale dei seguenti servizi indivisibili così come desunti dalle previsioni per l'anno 2015, formate sulla base dell'assestato anno 2014 e delle previsioni del Piano di Riequilibrio Pluriennale 2014/2020:

SERVIZIO INDIVISIBILE	SPESE
Servizio ANAGRAFE E STATO CIVILE	€ 980.000,00
Servizi SOCIALI e Servizi CIMITERIALI (quota a carico del bilancio del Comune):	€ 2.500.000,00
Servizi VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE:	€ 2.700.000,00
Servizi di Amministrazione Generale - gestione Uffici Tecnici, Beni demaniali e patrimoniali, segreteria generale e personale – (QUOTA PARTE)	€ 4.000.000,00
Totale	€ 10.180.000,00
Grado di copertura con il gettito TASI previsto	41,26%

Considerato che: il gettito può essere ottenuto applicando l'aliquota del **2,50 per mille sulle abitazioni principali**, e quelle a queste assimilate, non soggette ad IMU, in modo da garantire la compartecipazione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell'IMU, della TASI e dell'addizionale comunale all'Irpef, rispettando il principio di non appesantire la pressione fiscale a carico dei cittadini;

Tenuto conto che, in base alle stime operate dal Settore Gestione Economica, il gettito atteso di € 4.200.000,00 può essere ottenuto attraverso le seguenti misure:

TIPOLOGIA	ALIQUTA	NOTE
Abitazioni principali, escluse quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'art. 13, comma 2 del decreto legge n. 201 del 2011 e dal regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento dell'IMU	2,50 per mille	Pertinenza: una per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7. E' soggetta alla TASI, alla presente aliquota, l'abitazione principale rurale
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993 n. 557, convertito in legge 26 febbraio 1994, n. 133	1,00 per mille	
Fattispecie imponibili diverse da quelle previste ai punti precedenti (azzerramento)	0,00 per mille	

dell'aliquota in considerazione del vincolo stabilito dall'art. 1 co. 676 e 677 della Legge n.147 del 2013)		
---	--	--

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 09/09/2014 con la quale è stato approvato il regolamento della componente TASI della Imposta Unica Comunale del Comune di Benevento;
Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 09/09/2014 con la quale sono state approvate le aliquote riferite alla componente TASI della Imposta Unica Comunale per l'anno 2014;


L'Assessore alle Finanze
Prof. Francesco Severio Coppola

PROPONE DI DELIBERARE

La proposta al Consiglio Comunale di determinazione delle aliquote per l'applicazione della componente TASI della Imposta Comunale Unica (IUC), per l'anno 2015, nelle seguenti misure:

- 1) aliquota TASI del **2,50** per mille per le abitazioni principali, escluse quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'art. 13, comma 2 del decreto legge n.201 del 2011 e dal regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento dell'IMU;
- 2) aliquota TASI del **1,00** per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993 n. 557, convertito in legge 26 febbraio 1994, n. 13;
- 3) Aliquota TASI del **0,00** per mille fattispecie imponibili diverse da quelle previste ai punti precedenti;

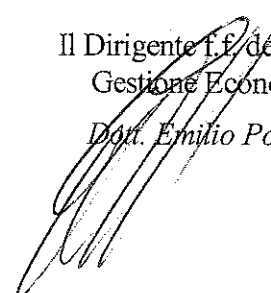
Di non disporre le riduzioni e le agevolazioni previste dal comma 679 e 682 dell'art. 1 della L. 147/2013 ;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata, unanime, votazione ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000;

PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000. Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Li

.....
Il Dirigente f.f. del Settore
Gestione Economica
Dot. Emilio Porcaro


Visto il D. Lgs. del 18.8.2000, n° 267, (T.U.E.L.) ed in particolare gli artt. 49 e 153,; Letta la proposta di deliberazione, il sottoscritto dirigente del Settore Gestione Economica esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Li

Il Dirigente ff/ del Settore
Gestione Economica

Dott. Emilio Porcaro

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione che precede;

Visto l'art. 49 del Dlgs n. 267/2000 in ordine ai pareri favorevoli per la regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi interessati;

DELIBERA

Di approvare integralmente la retro estesa proposta di deliberazione che qui si intende riportata e trascritta

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata, unanime, votazione ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000;

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

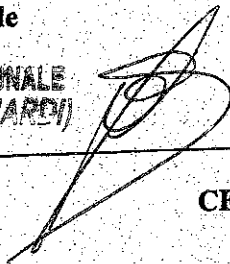
che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 29-7-2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. di prot. ai Capigruppo consiliari art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 29-7-2015

Il Messo Comunale

IL MESSO COMUNALE
(Sergio GAGLIARDI)



Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti